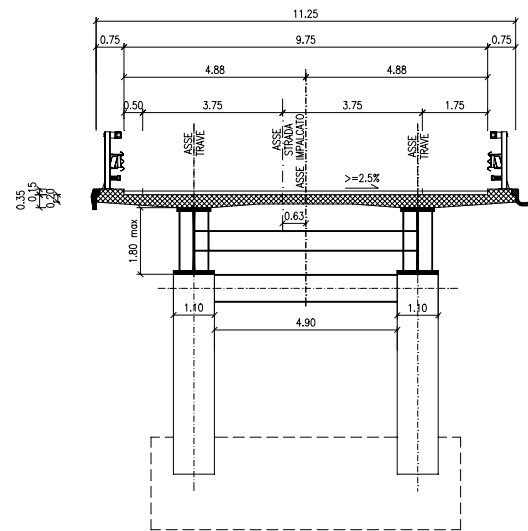
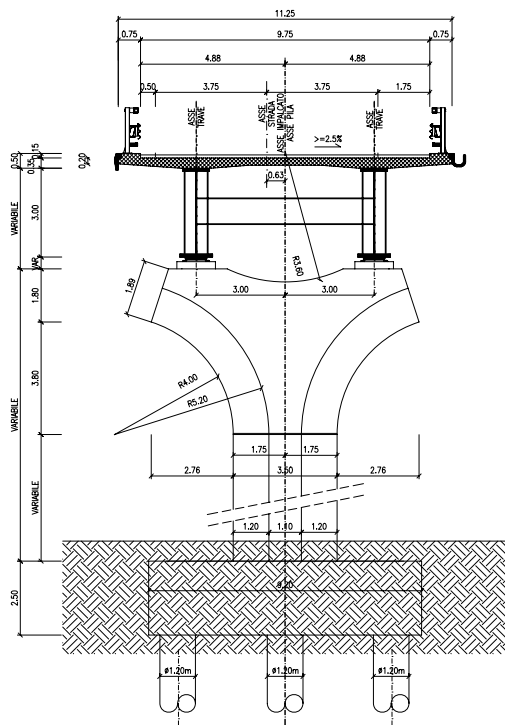
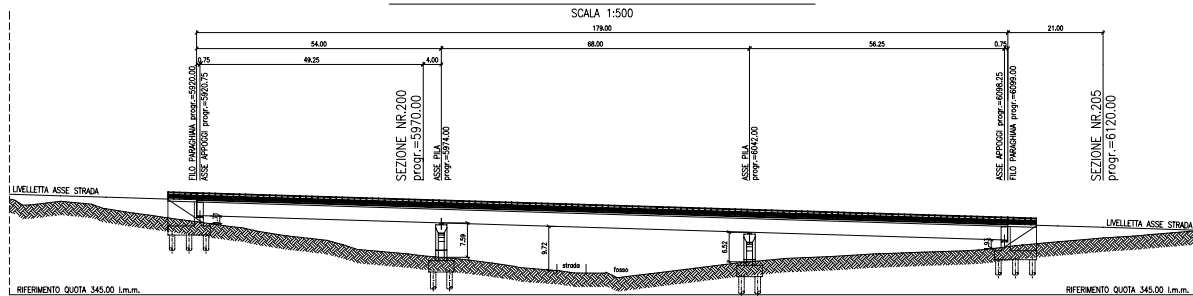


<b>Committente</b>	Provincia di Pesaro e Urbino (PS)		
<b>Lavoro</b>	S.G.C. E78 GROSSETO-FANO Tratto da Mercatello sul Metauro a Santo Stefano di Gaifa		
<b>Tipologia di lavoro</b>	Strada con gallerie e ponti		
<b>Incarico</b>	Consulenza tecnica per la caratterizzazione geotecnica dei terreni e la progettazione definitiva dei ponti		
<b>Data, periodo</b>	2000-2004	<b>Stato del lavoro</b>	Preliminare e definitivo approvati

PROSPETTO PILA TIPO



PROSPETTO LONGITUDINALE CARREGGIATA SINISTRA



**ENSER**Viale Baccarini 29 - 48018 FAENZA (RA)  
tel. 0546-663423 / 56, fax 0546-663428  
e-mail: [ingegneria@enser.it](mailto:ingegneria@enser.it)

Scheda n°: 84

Pag. 1

Data:

03/08/2004

**PROT. EN.SER.:** 00038**Committente**

Provincia di Pesaro e Urbino (PS)

**Lavoro**S.G.C. E78 GROSSETO-FANO  
Tratto da Mercatello sul Metauro a Santo Stefano di Gaifa**Descrizione sommaria:**

Il progetto riguarda il nuovo tratto della Strada di Grande Comunicazione Grosseto-Fano (S.G.C. E78) compreso tra gli abitati di Mercatello sul Metauro e Santo Stefano di Gaifa.

Nel prospetto seguente si riporta la lunghezza del tracciato, dei ponti e delle gallerie.

Lotto	Lunghezza totale (mt)	Lunghezza ponti e viadotti (mt)	Lunghezza gallerie (mt)
5	6.103	1.086 (18%)	2.003 (33%)
6	4.242	605 (14%)	216 (5%)
7	6.952	918 (13%)	3.309 (48%)
8	5.535	842 (15%)	1.883 (34%)
9	5.281	374 (7%)	2.812 (53%)
10	5.137	1.427 (28%)	1.005 (20%)
<b>TOTALE</b>	<b>33.250</b>	<b>5.252 (16%)</b>	<b>11.228 (34%)</b>

La tipologia strutturale utilizzata per i ponti e i viadotti è quella di impalcati a sezione composta acciaio-calcestruzzo i quali, oltre a presentare notevoli vantaggi in termini economici ed un pregevole aspetto estetico, si adattano agevolmente alla geometria del tracciato stradale spesso in pendenza ed in curva. I collegamenti sono di tipo saldato e gli elementi metallici vengono protetti mediante verniciatura.

Ove possibile è stata utilizzata una soluzione di base tipica per i ponti a carreggiate separate, costituita da impalcati a 2 travi portanti e traversi costituiti da elementi isolati dotati di rigidità flessionale.

Le sezioni bitrave sono costituite da una coppia di travi in acciaio a doppio T, ad altezza variabile o costante, poste fra loro ad un interasse di circa 6 m e da una soletta collaborante in cemento armato di larghezza pari a 12 m. La pendenza trasversale degli impalcati è ottenuta differenziando la quota di imposta delle travi metalliche. Per impalcati a sezione costante le travi presentano un'altezza pari a circa 1/25 della luce della campata di massima ampiezza e un'altezza compresa fra 1/22 e 1/40 della luce della campata di massima ampiezza nel caso di impalcati a sezione variabile.

Le travi sono irrigidite da telai trasversali posti ad interasse di circa 6 m costituiti da montanti in semplice piatto o a T saldati alle travi e da traversi a doppio T, collegati ai montanti, posizionati ad una quota inferiore di circa 70 cm rispetto alla soletta.

La soletta di calcestruzzo ha una sezione con spessore variabile da 35 cm, in prossimità degli appoggi sulle travi metalliche, a 25 cm nella sezione di mezzera e 20 cm alle estremità. La connessione alle travi metalliche viene realizzata con pioli tipo Nelson.

Il getto della soletta verrà realizzato con l'ausilio di casseri mobili che consentono la realizzazione di conci di lunghezza circa 10 m, con sequenze ottimizzate che prevedono il getto dei conci prima in campata e poi vicino agli appoggi.